



COMUNE DI BORORE

Provincia di Nuoro

N° 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

del 07.05.2014

OGGETTO: **Abolizione della figura del Segretario Comunale. Parere. -**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **sette**, del mese di **maggio**, alle ore **17.00**, in Borore, presso la sede comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, presieduta dal Sig. **Salvatore Ghisu**, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

		Presenti	Assenti
Antonio Contini	Vicesindaco	x	
Emiliano Amoroso	Assessore		x
Antonella Cossu	Assessore		x
Giovanni Murgia	Assessore	x	
		2	2

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Mura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria e che, a tal fine, il Governo ha inteso avviare il suo percorso, esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione, datata 30 aprile 2014, indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della citata lettera, recante: *“abolizione della figura del segretario comunale”*;

Considerato che il Segretario Comunale, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'amministrazione comunale, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente ed è fondamentale per assicurare il coordinamento ed il buon andamento delle attività ed il conseguimento degli obiettivi contenuti nel programma di governo;

Preso atto che l'abolizione di questa importante figura lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale, in possesso delle specifiche competenze professionali, richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato, peraltro che, per quanto concerne la figura del Segretario Comunale, sono già state presentate delle proposte di riforma che, nella stessa lettera, si vorrebbero estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare, la temporaneità dell'incarico che, allo stato attuale, è già legata al mandato amministrativo del sindaco;

Dato atto che il Segretario Comunale, per la sua specifica professionalità nel campo del diritto è, secondo la ricostruzione effettuata dalla giurisprudenza contabile, la figura professionale alla quale, per legge, è demandato un ruolo di garanzia, affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità e costituisce un riferimento essenziale per il buon andamento della gestione dell'ente locale;

Evidenziato che, oltre alle importanti competenze assegnategli dall'art. 97, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, sono seguite ulteriori funzioni attribuitegli da successive norme di legge come, ad esempio, quelle in tema di anticorruzione (L. 6/11/2012, n. 190), trasparenza e controlli interni (D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7/12/2012, n. 213), che hanno ulteriormente rafforzato tale figura;

Considerato che l'eventuale abolizione della figura del Segretario Comunale, in tale ottica, sarebbe poco coerente con l'evoluzione normativa e con il quadro di riforma che il Governo intende dare alla dirigenza della Pubblica Amministrazione, ma soprattutto necessiterebbe di una consistente rivisitazione del modello organizzativo comunale;

Ritenuto che tali considerazioni evidenziano la necessità di un ampio progetto di riforma degli assetti degli enti locali e rendono imprescindibile il confronto con le rappresentanze dei lavoratori, in quanto un processo di riforma non può non tenere conto del ruolo svolto e del contributo reso dai diretti interessati;

Preso atto dell'intento di definire modelli organizzativi che, da un lato non disperdano il prezioso patrimonio di competenze, che si sviluppano nei molteplici settori dell'attività amministrativa e che coinvolgono gli Enti locali, dall'altro, non indeboliscano il fondamentale ruolo di garanzia, oggi assegnato al segretario comunale, in seno alle autonomie locali;

Dato atto che non occorrono i pareri del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D. L. 10.10.2012, n° 174, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo politico - amministrativo;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

Di esprimere preoccupazione e contrarietà, alla proposta contenuta nella lettera, datata 30 aprile 2014, a firma del Presidente del Consiglio, On.le Matteo Renzi e del Ministro della Pubblica Amministrazione, On.le Marianna Madia, di cui in narrativa, che rischia di indebolire, anziché modernizzare la dirigenza da affiancare agli amministratori comunali e di cui dotare l'ente locale;

Di evidenziare che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi, non sempre coerenti ed organici, hanno chiesto più volte, non l'abrogazione della figura del Segretario Comunale, ma una riforma organica, al fine di dotare gli enti di una dirigenza apicale, ancora più adeguata per competenze e funzioni alle loro necessità;

Di chiedere, pertanto, di rivedere la posizione sopra enunciata e di considerare il Segretario Comunale una figura dirigenziale, non da abolire, bensì da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancor più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali, necessari per assicurare la direzione complessiva dell'ente, superando le ambiguità della vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente atto deliberativo:

- Al Presidente del Consiglio - Roma (rivoluzione@governo.it)
- Al Ministro della Pubblica Amministrazione - Roma (protocollo_dfp@mailbox.governo.it)
- All'Agenzia Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali - Roma (segretaricomunali.prefca@pec.interno.it)
- All'Agenzia Regionale dei Segretari Comunali e Provinciali - Cagliari (info@agenziasegretari.it).

Letto, approvato e sottoscritto. -

Il Presidente
F.to Salvatore Ghisu

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giuseppe Mura

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa, in data odierna all'albo pretorio, ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 30, della L.R. 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.ii., con contestuale trasmissione ai Capigruppo consiliari. -

Borore, 21.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Mura